**Oggetto :** O.C.D.P.C. 1026/23 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia -

1. **PREMESSA**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in oggetto. La successiva Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 1026 del 27 settembre 2023 “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 6 ottobre 2023 (**allegato 1**), ha nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, il Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia.

Le indicazioni relativamente alle attività connesse a:

- informazioni relative al Contributo di Autonoma Sistemazione e alle spese funerarie per eventuali vittime,

- ricognizione dei privati e delle attività economiche e produttive,

 sono rivolte ai soli Comuni.

1. **PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI E CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE.**

Al fine di permettere al Commissario Delegato di dar seguito alla predisposizione del **Piano dei primi interventi urgenti**, ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 1026/2023, si chiede, con riferimento all’ambito territoriale ed alle funzioni di competenza, di provvedere alla compilazione dei file disponibili sulla piattaforma *Bandi on Line*:

− **allegato A** relativo all’organizzazione ed effettuazione **degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione** interessata dall’evento (lett. a) comma 2, art.25 D.Lgs 1/18);

− **allegato CAS** “**Contributo Autonoma Sistemazione**” - art. 2 OCDPC n. 1026/2023 (per i soli Comuni);

− **allegato B** relativo al **ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale delle terre o rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea** (lett.b) comma 2 art.25 D.Lgs 1/18).

Per ogni intervento che l’ente propone di inserire nel Piano deve essere attestata la **sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento** e devono essere indicati:

− descrizione tecnica dell’intervento

* individuazione dell’oggetto della criticità

− Comune

− Località

− coordinate geografiche WGS84

− durata

− costo sostenuto o stime di costo

− CUP, ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Sono, inoltre, richieste ulteriori informazioni per poter inquadrare la proposta nell’ambito del Piano degli interventi.

Per ogni dettaglio sulla compilazione si rinvia alle *Note Operative \_1026-23*, in **allegato 2** alla presente.

Il Piano degli interventi, da presentare all’approvazione del Capo del Dipartimento di Protezione Civile entro le scadenze previste dall’OCDPC 1026/2023, **dovrà essere completo dei dati sopra richiesti per ogni intervento,** pertanto, è necessario compilare i relativi campi.

Si precisa, inoltre, che le risorse finanziarie per gli interventi che saranno ammessi nel limite delle risorse disponibili, saranno erogate solo a fronte del rendiconto delle spese sostenute e dell’attestazione di sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento.

Per quanto riguarda il **Contributo di Autonoma Sistemazione**, si chiede che **ogni Comune** comunichi l’importo stimato secondo quanto previsto all’art.2 della O.C.D.P.C n. 1026/23 e meglio precisato nelle *Note Operative 1026\_2023* allegate, compilando l’allegato CAS “Contributo Autonoma Sistemazione” - art. 2 OCDPC n. 1026/2023.

**La raccolta dei fabbisogni avviene mediante la piattaforma di regione Lombardia *Bandi On line***, raggiungibile ai seguente link:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/home>

Il procedimento è "OCDPC 1026/23 Eventi calamitosi 4-31 luglio 2023 - Ricognizione Interventi Urgenti e Contributi Autonoma Sistemazione"

I file sopra citati saranno resi disponibili sulla piattaforma stessa a partire **da giovedì 12 ottobre 2023**, da cui parte il periodo per presentare i fabbisogni relativi agli interventi urgenti. Tale periodo chiuderà **mercoledì 26 ottobre alle ore 16:00.** Per accedere a *bandi on line* occorre essere accreditati, allo scopo si allegano le istruzioni **(allegato 3).**

1. **ULTERIORI FABBISOGNI**

Inoltre, al fine di effettuare la ricognizione degli ulteriori fabbisogni relativi **alle misure** sopraindicate di cui alle lettere a) e b), degli interventi più urgenti di cui alle lettere c) e d), nonché **degli ulteriori fabbisogni** di cui alla lettera e) del comma 2 dell’art.25 del D.Lgs 1/18 (come indicate in **allegato 4**) a completamento di quanto sopra richiesto, si chiede di compilare:

* l’**allegato A** relativamente all’organizzazione ed effettuazione degli **interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione** interessata dall’evento (lett. a) comma 2, art.25 D.Lgs 1/18), **non inseriti** nella ricognizione degli interventi urgenti di cui al paragrafo 2;
* l’**allegato CAS** “**Contributo Autonoma Sistemazione**” - art. 2 OCDPC n. 1026/2023, per eventuali stime **non inserite** nella ricognizione degli interventi urgenti di cui al paragrafo 2;
* l**’allegato B** relativamente al **ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale delle terre o rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea** (lett.b) comma 2 art.25 D.Lgs 1/18) ), per eventuali interventi **non inseriti** nella ricognizione degli interventi urgenti di cui al paragrafo 2;
* l’**allegato D** relativamente alle **opere urgenti volte alla riduzione del rischio residuo** di cui alla lettera d) comma 2, art.25, DLgs 1/18.;
* l’**allegato E** relativamente ai **fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche, danneggiate nonché dei danni subiti dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio** di cui alla lettera e) comma 2, art.25, DLgs 1/18.

Per ogni intervento che l’ente propone di inserire nel Piano deve essere attestata la **sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento** ed occorre indicare: individuazione dell’oggetto della criticità, comune, località, descrizione tecnica, CUP, durata, stime di stime di costo, fase progettuale e realizzative e coordinate geografiche WGS84. Oltre ad altre informazioni richieste che potranno essere utilizzate per definire i criteri di priorità nella compilazione del Piano degli interventi.

Anche la raccolta degli **ulteriori fabbisogni per tutti gli interventi pubblici sopraindicati** avviene mediante la piattaforma di Regione Lombardia *Bandi on line*, raggiungibile al link sopra riportato dalle ore 10:00 del **27 ottobre** alle ore 16:00 del **30 novembre** 2023. Gli Allegati A, CAS, B, D e E sono resi disponibili sulla piattaforma Bandi on Line. Il procedimento si intitola "OCDPC 1026/23 Eventi calamitosi 4-31 luglio 2023 – Ricognizione degli ulteriori fabbisogni”

In generale nell’inserimento degli interventi **si dovrà fare riferimento alle indicazioni fornite da questo Ufficio Territoriale Regionale nel procedimento di validazione della scheda A del sistema Ra.S.Da.**, sia per quanto concerne l’importo massimo validato che per la qualificazione dell’intervento come non correlato alla emergenza in oggetto.

Non dovranno essere inseriti gli interventi finanziati in applicazione alla D.G.R. n. 886 del 25/08/2023 per lavori di somma urgenza su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l’infanzia e scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023; mentre andranno inseriti quelli indicati nella ricognizione di cui alla DGR 8 agosto 2023 n. 885 e non finanziati.

1. **PRIME MISURE ECONOMICHE A FAVORE DEL TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE**

L’ordinanza n.1026/2023 prevede, inoltre, **misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive,** e una **ricognizione dei fabbisogni necessari per il ripristino dei danni subiti alle abitazioni ed alle sedi di attività economiche** **e produttive**.

Al riguardo si chiede **ai Comuni** di **informare tempestivamente i cittadini** della possibilità di presentare attraverso la piattaforma Bandi on Line:

* **MODULO B1** - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediato sostegno alla **popolazione**;
* **MODULO C1** - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle **attività economiche e produttive**;

**I privati cittadini e i legali rappresentanti delle aziende devono segnalare i propri fabbisogni esclusivamente mediante la compilazione on line** rispettivamente del Modulo B1 e del Modulo C1, accedendo alla piattaforma regionale *Bandi on line* **dalle ore 10:00 del 16 ottobre alle ore 16:00 del 4 dicembre 2023**, al link sopra riportato.

Le misure si intitoleranno:

- per i **privati** "OCDPC 1026/23 Eventi calamitosi 4-31 luglio 2023 -MODULO B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione”,

- per le **attività economiche e produttive** "OCDPC 1026/23 Eventi calamitosi 4-31 luglio 2023-MODULO C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive”.

Non sarà possibile utilizzare nessun’altra modalità per la presentazione del Modulo B1 e C1; si invita pertanto il Comune ad attivare azioni di supporto alla compilazione on line del modulo per i cittadini.

Contestualmente alla compilazione dei moduli suddetti relativi alla ricognizione dei danni subiti si può presentare domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione o per immediata ripresa dell’attività economica, se ne ricorrono le condizioni.

La compilazione del Modulo B1 e del Modulo C1 **è condizione indispensabile per accedere ad eventuali contributi che verranno successivamente resi disponibili.**

Una volta terminato il periodo per la presentazione dei moduli B1 e C1 mediante *Bandi on Line*, il **Comune** procedere a scaricare dalla piattaforma i moduli presentati e la tabella riepilogativa degli stessi al fine di valutare l’ammissibilità della richiesta sulla base dei criteri definiti nelle Note operative allegate.

**Le tabelle riepilogative** dovranno essere **trasmesse** dal Comune, a mezzo posta certificata, a questo Ufficio Territoriale Regionale **entro il 12 dicembre**.

1. **SPESE FUNERARIE**

Il Comune presso cui è residente la vittima oppure il Comune presso cui è deceduta deve informare la cittadinanza circa la possibilità di rimborso, prevista dall’articolo 8 dell’O.C.D.P.C. 1026/2023, per le **spese funerarie** per le esequie delle vittime dell’evento. Comunicando, a mezzo pec, **entro il 31 ottobre** a questo Ufficio Territoriale Regionale le informazioni indicate nelle note operative (**Allegato 2)**

1. **INDIVIDUAZIONE AREE ALLAGATE.**

Per consentire l’implementazione dei dati relative alle aree allagate all’interno della piattaforma nazionale FloodCat, si chiede di inviare la perimetrazione delle aree allagate nell’intero territorio comunale (aree pubbliche e private) durante l’evento in questione. L’invio della perimetrazione è possibile in una delle seguenti modalità:

* Shapefile
* mediante tracciato in google maps
* redigendo una mappa in formato pdf mediante l’utilizzo del viewer nel geoportale (<https://www.geoportale.regione.lombardia.it/servizi>.
1. **RIEPILOGO DEI TERMINI DI APERTURA DI BANDI ON LINE**

Dato atto di quanto detto in premessa e dei tempi disposti dall’ O.C.D.P.C.1026/23, sarà possibile segnalare i propri fabbisogni solo e unicamente in ***Bandi on line*** secondo il seguente calendario:

* gli **allegati A, CAS** e **B** sopra citati, corredati dalle informazioni tecniche **dalle ore 10:00 del 12 ottobre alle ore 16:00 del 26 ottobre**
* **gli allegati D ed E, nonché gli ulteriori fabbisogni da compilare negli allegati A, CAS, B, corredati di** tutte le informazioni richieste, **dalle ore 10:00 del 27 ottobre alle ore 16:00 del 30 novembre 2023**
* **compilazione on line e consegna Modulo B1** da parte dei privati per danni all’abitazione **dalle ore 10:00 del 16 ottobre alle ore 16:00 del 4 dicembre 2023**
* **compilazione on line e consegna Modulo C1** da parte dei rappresentanti di attività economiche e produttive per danni alle sedi **dalle ore 10:00 del 16 ottobre alle ore 16:00 del 4 dicembre 2023**
1. **RIEPILOGO DEI TERMINI DI TRASMISSIONE ALL’UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PER I SOLI COMUNI**

Invio a mezzo posta elettronica certificata:

* **31 ottobre 2023 comunicazione spese funerarie,**
* **12 dicembre 2023** trasmissione mediante **tabella riepilogativa dei** **Moduli C1 e Moduli B1.**
* **31 dicembre 2023: mappa con le aree allagate**, sopra citati, corredato delle informazioni tecniche

Infine **si chiede** di comunicare il nome, cognome, recapito telefonico e indirizzo email del referente dell’ente scrivendo all’indirizzo ordinanza\_1026@regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare, in orari d’ufficio, i funzionari indicati di seguito: …………. tel…./………… e-mail: …….\_........@regione.lombardia.it.

Per registrarsi alla piattaforma *Bandi on line* di Regione Lombardia i riferimenti sono in allegato 3.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e, ringraziando per la cortese collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

 IL DIRIGENTE UTR

Allegare

1. Allegato 1-OCDPC\_1026\_2023
2. Allegato 2-note operative\_1026
3. Allegato 3-note per l’accreditamento in BOL
4. Allegato 4 -estratto art. 25 d.lgs 1/2018